



**REGIONE
LAZIO**

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di smaltimento del percolato e delle acque meteoriche, delle manutenzioni ordinarie di discarica, nonché tutte quelle attività di presidio del sito, e attività di monitoraggio in adempimento alle prescrizioni AIA

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata dall'Ing. Wanda D'Ercole, nata a [REDACTED], in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti pro tempore, munita di firma digitale, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212,

E

l'Impresa HTR Bonifiche srl, C.F. e P. Iva 11656511000, con sede legale in Via Bassano del Grappa n. 4, 00195 Roma RM, rappresentata dal Sig. Enrico Piermattei, C.F. [REDACTED], nato [REDACTED] e residente a [REDACTED], munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. G02076 del 20.02.2025 è stato disposto l'affidamento a favore di HTR Bonifiche srl, C.F. e P. Iva 11656511000, con sede legale in Via Bassano del Grappa n. 4, 00195 Roma RM, che ha offerto il ribasso del 2,10% e pertanto per l'importo contrattuale di € 83.583,05, oltre Iva.
- Sono stati effettuati in capo al suddetto Operatore Economico i controlli per la verifica dei requisiti di cui D. Lgs. n. 36/2023 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e importo del Contratto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "Smaltimento del percolato e delle acque meteoriche, delle manutenzioni ordinarie di discarica, nonché tutte quelle attività di presidio del sito, e attività di monitoraggio in adempimento alle prescrizioni AIA", come meglio indicati nella richiesta di offerta e nel Computo Metrico Estimativo del quale l'Operatore Economico dichiara espressamente di aver preso piena conoscenza di tutte le ivi norme richiamate.

Il servizio dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente contratto d'appalto e dei suoi allegati, delle normative tecnico-esecutive vigenti e a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € 83.583,05 (euro ottantatremilacinquecentoottantatre/05) al netto del ribasso d'asta del 2,10%, come risulta dall'offerta dell'Operatore Economico, oltre Iva.

Il corrispettivo del servizio è da intendersi a misura.

Le prestazioni da eseguire e le specifiche tecniche, sono indicate e descritte nella Richiesta di offerta e ne Computo Metrico Estimativo, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) La Richiesta di offerta e il computo metrico estimativo;
- b) L'Offerta economica;
- c) Le Polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire garanzia definitiva mediante *polizza fideiussoria* n. 2437878 del 08/07/2025 rilasciata da Coface, Ag. Roma/042, P. Iva 09448210154, con sede legale in Via Lorentaggo 240 – 20147 Milano, per un importo totale pari ad € 4.179,15. L'aggiudicatario ha provveduto altresì a stipulare una polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nell'espletamento del servizio che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

Le polizze assicurative non prevedono ipotesi di rischi esclusi e/o casi di inoperatività che siano incompatibili od in insanabile contrasto con l'oggetto delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, ovvero con le modalità ed i luoghi di esecuzione delle stesse.

Art. 4 - Anticipazione e pagamenti

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Dlgs 36/2023 sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione; nel caso di contratto pluriennale l'importo dell'anticipazione viene calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

I pagamenti saranno effettuati a seguito della presentazione di una Relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, con l'indicazione dei quantitativi dei rifiuti smaltiti e delle altre attività svolte nel corso dell'appalto.

L'Affidatario è tenuto alla rendicontazione delle spese sostenute in conformità agli eventuali format, che l'Amministrazione riterrà opportuno fornire nel corso dell'esecuzione del contratto.

La relazione dovrà essere approvata dall'Amministrazione, previa verifica della prestazione effettuata nel rispetto di quanto previsto nei documenti contrattuali, nel Piano Operativo del Servizio.

Il pagamento sarà effettuato entro trenta (30) giorni consecutivi dalla data di esigibilità della fattura.

L'emissione delle rate sarà, comunque, sempre subordinata al preventivo accertamento della sussistenza del requisito della regolarità contributiva in capo all'appaltatore, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente impiegato

nell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva, la Stazione Appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

La contabilizzazione delle prestazioni avverrà a misura.

Art. 5 - Tempi di esecuzione/interruzione, proroghe e sospensioni

I termini per l'esecuzione di detto servizio sono stimati in complessivi n. 60 (sessanta) giorni.

L'Appaltatore non può interrompere e/o sospendere il Servizio senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, salvi i casi di forza maggiore.

L'Appaltatore avrà facoltà di organizzare l'esecuzione delle prestazioni nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale.

Art. 6 - Penale per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'esecutore degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 7. Riserve ed eccezioni dell'esecutore

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del DEC, senza poter sospendere o ritardare la regolare esecuzione delle prestazioni quale che sia l'eventuale contestazione o riserva avanzata e debitamente iscritta negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico, devono indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano e devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il DEC, nei successivi quindici giorni, espone le sue motivate deduzioni. Se il DEC/RUP omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Art. 8 - Responsabilità verso terzi

L' Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in Roma, Via Bassano del Grappa n. 4, Tel. 0645503850, Fax -----, pec htrbonifiche@pec.it

Art. 13 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, identificato dal codice IBAN [REDACTED] sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto le seguenti persone:

Enrico Piermattei, nato a [REDACTED] C.F. [REDACTED]

È fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su tutti gli strumenti di pagamento sarà indicato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP).

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

Art 14 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 al medesimo decreto.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi eseguiti ed effettua la verifica sulla regolarità degli stessi.

Art. 15 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del Codice dei Contratti);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 giorni rispetto alla data prevista per l'ultimazione delle prestazioni;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza

sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" adottato dalla Regione Lazio e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21.1.2014.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o Posta Elettronica Certificata (Pec) ed avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 122, del D. Lgs. n. 36/2023, nonché obbligatoriamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Il DEC/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le già menzionate controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Direttore dei Lavori/RUP, dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto precedentemente, nell'esecuzione dei servizi vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il DEC/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1, del Codice. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia

stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 17 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 19 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12 del Codice e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Art. 21 - Spese di contratto, di bollo, di registro ed accessori

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo. Resta a carico della Stazione Appaltante l'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.1972. n. 633.

Art. 22 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 213 del D. Lgs. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il presente atto, soggetto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986, viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio.

Il presente Contratto, composto di n. 7 pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle parti con firma digitale.

L'Impresa

Il Direttore

POLIZZA N. 2437878	Cod. ramo 8112	Cod. Agenzia 042 / 000	Cod. Produttore ACRO
---------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------------

CONTRAENTE HTR BONIFICHE SRL	Cod. NE1054135
VIA BASSANO DEL GRAPPA 4 00195 ROMA RM I	Cod. Fisc. 11656511000

BENEFICIARIO REGIONE LAZIO	Cod. NE1892253
VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 00142 ROMA RM I	Cod. Fisc. 80143490581

CAUSALE
 GARANZIA DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 117, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023, MEDIANTE SCHEDA TECNICA 1.2 ALLEGATA.*****
 A MAGGIOR PRECISAZIONE DI QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI GENERALI DELLO SCHEMA TIPO 1.2 SI DICHIARA QUANTO SEGUE: - IL GARANTE RINUNCIA ESPRESSAMENTE AL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEL DEBITORE PRINCIPALE, DI CUI ALL'ART. 1944 DEL COD.CIV., NONCHE' AL TERMINE DI CUI ALL'ART. 1957, COMMA 2 DEL COD.CIV.; - L'OPERATIVITÀ DELLA GARANZIA E' PREVISTA ENTRO 15 GIORNI A PRIMA RICHIESTA SCRITTA DELLA STAZIONE APPALTANTE.
 IN ATTESA CHE VENGANO APPROVATI I NUOVI TESTI DI GARANZIA IN CONFORMITÀ ALLE PREVISIONI DI CUI ALL' ART. 117 N. 12 DEL CODICE, I RINVII CONTENUTI NELLA SCHEDA TECNICA E NELLO SCHEMA TIPO ALLA DISCIPLINA DEL D.LGS. 50/2016 DEVONO INTENDERSI FORMULATI ALLE NORME DEL D.LGS. 36/2023.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

IMPORTO DELLA GARANZIA Eur 4.179,15	diconsi QUATTROMILACENTOSETTANTANOVE/15#
---	--

DURATA INIZIALE (ai fini del calcolo del premio di perfezionamento) - PREMIO ALLA FIRMA		Fraz.	Val.
Anni 1	Mesi 0	Giorni 0	Dal 08/04/2025 Al 08/04/2026
		///	EUR
Premio netto	Accessori	Diritti	t.d. Imposte Totale
Eur 80,80	Eur 8,08	Eur 0,00	Eur 11,12 Eur 100,00

PROROGHE EVENTUALI Annuali	a partire dal 08/04/2026		
Premio netto	Accessori	Diritti	t.d. Imposte Totale
Eur 80,80	Eur 8,08	Eur 0,00	Eur 11,12 Eur 100,00

Emessa ad un unico effetto in ROMA il 08/04/2025

IL GARANTE	IL CONTRAENTE
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE	
<p>Eventuali reclami aventi ad oggetto la gestione del Contratto devono essere inoltrati in forma scritta a Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia Via Lorenteggio, 240 - 20147 - Milano - E-mail: reclami@coface.it -PEC: coface@pec.coface.it. La Compagnia si impegna a fornire riscontro al reclamante nel termine di legge previsto di 45 giorni decorrenti dal ricevimento del reclamo all'indirizzo indicato. Si precisa che è comunque fatta salva la possibilità di rivolgersi all'IVASS qualora non si riceva dalla Compagnia alcuna risposta nel termine sopra indicato, o si riceva una risposta ritenuta non soddisfacente.</p> <p>Coface si impegna a tutelare i dati personali eventualmente conferiti come previsto dalle leggi e dai regolamenti italiani ed europei in materia di dati personali, e in particolare dal Regolamento UE 2016/679. Tutte le informazioni relative alla protezione dei dati personali sono disponibili all'indirizzo web https://www.coface.it/Area-Clienti/Privacy-GDPR</p>	

QUIETANZA DI PAGAMENTO

Si dichiara che il premio di Eur 100,00 è stato incassato il 08/04/2025

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO/ENTE GARANTITO

Cod. 3476179EA6453884

Mod. 133 - Ed. 07/2023 - ST. N. 0

SPAZIO BIANCO NON UTILIZZABILE

POLIZZA FIDEIUSSORIA ai sensi dell'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016

Schema tipo 1.2 Scheda tecnica 1.2	GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture) (art. 103, comma 1, del Codice)
---	---

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al d.m. 16 settembre 2022 n. 193.

Garanzia fideiussoria n. 2437878

Garante

Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.- Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito Coface), con sede in VIA LORENTEGGIO, 240 - 20147 MILANO, Registro delle Imprese di Milano/C.F./P.IVA 09448210154, iscritta in data 27/07/2012 al n. I.00107 dell'Elenco IVASS delle Imprese di Assicurazione Comunitarie autorizzate ad operare in Italia in regime di stabilimento e regolarmente autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni, in regola col disposto della Legge 10/06/1982 n. 348. - PEC coface@pec.coface.it (Agenzia di ROMA / 042)

Contraente

HTR BONIFICHE SRL
 Città ROMA - VIA BASSANO DEL GRAPPA 4 - CAP 00195 - Prov. RM
 C.F. / P.IVA 11656511000 / 11656511000 - PEC

Stazione appaltante

REGIONE LAZIO
 Città ROMA - VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 - CAP 00142 - Prov. RM
 C.F. / P.IVA 80143490581 / - PEC

Descrizione opera/servizio/fornitura: Affidamento del servizio di "Smaltimento del percolato e delle acque meteoriche, delle manutenzioni ordinarie di scarica, nonché tutte quelle attività di presidio del sito, e attività di monitoraggio in adempimento alle prescrizioni AIA

Luogo di esecuzione:

Costo aggiudicazione (€): 83.583,05

Ribasso % asta: 2,10%

Somma garantita (€): 4.179,15

% del costo dell'opera:

ST. N. 0

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO/ENTE GARANTITO

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

SPAZIO A DISPOSIZIONE DEL GARANTE PER LA REGOLAZIONE DEL PREMIO

Valuta Eur

Premio Netto 80,80 - **Accessori** 8,08 - **Diritti** 0,00

Imposte 11,12 - **Totale** 100,00

PROROGHE EVENTUALI Annuali **A PARTIRE DAL** 08-04-2026

Premio netto 80,80 - **Accessori** 8,08 - **Diritti** 0,00

Imposte 11,12 - **Totale** 100,00

Emessa in ROMA il 08-04-2025

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

Seguito polizza n. 2437878

2.3. Schema tipo 1.2 (d.m. 16 settembre 2022 n. 193) Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1. - Oggetto della garanzia

1. Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.

2. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso:
 - i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
 - ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;
 - iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

3. La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.

4. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

5. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2. - Efficacia e durata della garanzia

1. L'efficacia della garanzia:

- a) decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.

2. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

3. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

ST. N. 0

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO/ENTE GARANTITO

Art. 3. - Somma garantita

1. La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

- a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;
- b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.

3. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

4. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4. - Escussione della garanzia

1. Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.

2. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

3. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

4. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5. - Surrogazione – Regresso

1. Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

2. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

3. La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6. - Sanzioni internazionali

1. Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7. - Forma delle comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC agli indirizzi del Garante indicati nella Scheda

Tecnica.

Art. 8. - Foro competente

1. In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9. - Rinvio alle norme di legge

1. Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Emessa in ROMA il 08-04-2025

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

ALLEGATO per la sottoscrizione con Firma Digitale della POLIZZA N° 2437878 e APPENDICE N° 0

CONTRAENTE

HTR BONIFICHE SRL

VIA BASSANO DEL GRAPPA 4

00195 ROMA

RM I

11656511000

BENEFICIARIO

REGIONE LAZIO

VIA CRISTOFORO COLOMBO 212

00142 ROMA

RM I

80143490581

La presente polizza è sottoscritta con firma digitale "forte" da SERAFINI POZZI NICCOLO' GUGLIELMO
nella sua qualità di Procuratore
di COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE E - XTERIEUR
(di seguito Coface) in forza di Procura del 5/11/2012 con atto del Dott. Gabriele Franco Maccarini Notaio in Milano rep. 58005

La presente polizza è stata emessa nel rispetto delle regole tecniche per la formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione anche temporale dei documenti informatici, nonché in materia di generazione, apposizione e verifica della firma digitale, come stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 82/2005 e succ. modd) e dalle vigenti Regole Tecniche dettate ai sensi dell'art. 71 del CAD.

La validità dell'impegno di garanzia assunto mediante la presente polizza, nonché la conformità dell'esemplare cartaceo all'originale informatico è verificabile secondo la procedura e con gli strumenti indicati di seguito.

Per verificare la valida emissione e la conformità della polizza potete utilizzare i seguenti dati:
polizza n° 2437878
chiave univoca di accesso 3476179EA6453884

Procedura operativa

- 1) collegarsi al sito www.coface.it/cauzioni
- 2) nella sezione **Verifica polizze digitali** cliccare sul **download della polizza**
- 3) nella sezione **Verifica del documento** è indicata la procedura di verifica online ed offline

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEIUSSORE
resa ai sensi e per gli effetti degli artt.47, 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto **SERAFINI POZZI NICCOLO' GUGLIELMO** nato a **[REDACTED]** il **[REDACTED]**
e residente in **[REDACTED]**
consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fidejussore Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A - Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito Coface) con sede legale in Bois-Colombes (Francia), 1, Place Costes et Bellonte, e sede secondaria in Milano, Via Lorenteggio n.240 Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Milano 09448210154, REA Milano n. 1294607, autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni con provvedimento dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo IVASS in data 27 luglio 2012 n. I.00107

in forza di Procura del 5/11/2012 con atto del Dott. Gabriele Franco Maccarini Notaio in Milano rep. 58005

e di possedere la veste legale ed i poteri di firma per impegnare la COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE E - XTERIEUR (di seguito Coface) a sottoscrivere fideiussione per tipologia ed importi richiesti.

In fede,

08/04/2025

Coface

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE